

16 APRILE 2026

AREA GESTIONE PATRIMONIO

OGGETTO: SETTORE INVENTARIO: PRESA ATTO DELL'ELENCO DEI BENI DISMESSI DAL CENTRO POLIFUNZIONALE A SEGUITO DI AFFIDAMENTO A DITTA SPECIALIZZATA, CANCELLAZIONE, DALL'INVENTARIO E AGGIORNAMENTO DELLE SCRITTURE PATRIMONIALI

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante: "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'Istruzione superiore" ed istitutiva dell'Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce all'Opera Universitaria competenza per l'erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari.

L'Opera Universitaria ha provveduto ad elaborare il proprio Regolamento di contabilità e del patrimonio, approvato con deliberazione della Consiglio di Amministrazione n. 35 del 3 dicembre 2015, sia con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2367 dd. 18 dicembre 2015.

Nell'ambito delle attività istituzionali di Opera, occorre procedere costantemente a sostituire e/o integrare le dotazioni delle varie sedi dell'Ente in modo tale da poter assicurare all'utenza un servizio alloggiativo e di ristorazione, con un buon standard di qualità.

La fornitura di nuove attrezzature in sostituzione di altre obsolete, guaste e non economicamente riparabili, viene effettuata nel rispetto dei principi di cui al d.lgs. 36/2023 e alla L.P. 23/1990, e talvolta il fornitore viene incaricato anche di smaltire l'attrezzatura obsoleta con consegna al Centro di raccolta autorizzato con rilascio all'Opera della documentazione prevista.

Visto il co. 3 dell'art. 42 della L.P. 23/1990 secondo cui "*i beni mobili divenuti inservibili o non più idonei all'uso cui risultano destinati sono dichiarati fuori uso ed eliminati dal relativo inventario con verbale di accertamento che ne determina anche il valore di stima e l'eventuale destinazione*";

al fine di dare attuazione a tale compito istituzionale, l'immobile di via Prati è quindi stato utilizzato, a partire dal 2009, quale sede per le attività organizzative e di segreteria di Unisport, progetto condiviso tra Opera Universitaria ed Università per la creazione del "*Sistema universitario sportivo trentino*" (deliberazione n. 5 dd. 23 febbraio 2009);

con determinazione n. 363 dd. 15 dicembre 2011 è stata autorizzata la sottoscrizione di un contratto di comodato a titolo gratuito con UniTn a partire dal 1° gennaio 2012 per i successivi 5 anni finalizzato all'espletamento delle attività di segreteria e amministrative relative al progetto Unisport;

con determinazione n. 49 dd. 16 febbraio 2017 è stato autorizzato il rinnovo del contratto di comodato per ulteriori 5 anni;

con determinazione n. 22 dd. 17 febbraio 2022 è stata autorizzata la sottoscrizione di ulteriore accordo fino al 31 dicembre 2022;

con determinazione n. 50 dd. 23 febbraio 2023 è stata concessa una proroga del contratto fino al 30 aprile 2023, e successivamente l'immobile è rimasto inutilizzato in attesa di definire un nuovo utilizzo.

Poiché è nota la carenza di spazi per le Associazioni Studentesche, Opera Universitaria intende concedere gli spazi del Centro Polifunzionale di via Prati alle Associazioni Universitarie, a seguito del deposito di adeguate polizze assicurative che coprano eventuali danni, nonché apposita cauzione.

Per rendere l'immobile pienamente utilizzabile, si sono ritenuti necessari interventi di sgombero e smaltimento dei rifiuti accumulati nel corso degli anni e una pulizia straordinaria e approfondita della struttura;

con riferimento alla determinazione n. 38 dd. 9 febbraio 2026 è stato affidato alla Ditta Le Coste – Cooperativa Sociale di Solidarietà – il servizio sopra descritto, pervenuto con prot. Opera n. 1481/2026 pari a € 3.950,00.= Iva esclusa;

con prot. Opera n. 3414 dd. 19/03/2026 e successiva integrazione, è pervenuto il formulario di smaltimento dei rifiuti da parte della ditta Le Coste – Cooperativa Sociale di Solidarietà – con smaltimento a Sativa Srl.

Conseguentemente al verbale di accertamento dei beni da scaricare predisposto da parte dell'Agente Responsabile dei Beni dell'Ente allegato 3), con la presente determinazione si propone di autorizzare l'aggiornamento delle scritture inventariali dell'Opera, apportando la dismissione tutti i beni sopra descritti presenti nell'allegato 1) con data 16/04/2026 per l'importo di € 7.190,53.==;

Si specifica che l'allegato 2) riporta il totale complessivo dei beni dismessi suddiviso per classe/categoria di beni per un totale di € 7.190,53.==;

Si dà atto che nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Il responsabile del procedimento in oggetto è individuato, ai sensi dell'art. 6 della L.p. 23/1992, nella figura del Direttore di Opera Universitaria, dott. Gianni Voltolini.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore” e s.m.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2024-2026 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 18 di data 27 novembre 2023 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 21 dicembre 2023, n. 2432;

- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e s.m. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”;
- vista la legge 13 agosto 2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e s.m.;
- visto il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di autorizzare, per i motivi di cui in premessa e ai sensi dell’art. 21 c. 7 del regolamento di contabilità dell’Opera, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 35 del 3 dicembre 2015, la dismissione contabile dei beni obsoleti, guasti e non più riparabili smaltiti dalla ditta Le Coste – Cooperativa Sociale di Solidarietà come da tabella allegato 1);
2. in seguito al verbale di accertamento dei beni da scaricare, di cui all’allegato 3), si autorizza l’aggiornamento delle scritture inventariali dell’Opera, con le relative scritture contabili, apportando la dismissione di tutti i beni sopra descritti nell’allegato 1) con data 16/04/2026, per un totale pari a € 7.190,53, come da allegato riepilogativo n. 2);
3. di dare atto che dal presente provvedimento non deriva alcun costo a carico di Opera Universitaria e che quindi non è necessario acquisire il C.U.P. non rientrando nell’ambito di applicazione dell’art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3.

IL DIRETTORE
dott. Gianni Voltolini

n. all.: 3

RAGIONERIA VISTO

LA RAGIONERIA

(CL/mv)